



CONCORSO PUBBLICO, per esami, ai sensi dell'ex articolo 35 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per il reclutamento di n. 1 unità di personale part time 40%, a tempo indeterminato da inquadrare nella categoria C del CCNL comparto "Funzioni Centrali - Enti Pubblici non Economici", per il coordinamento delle attività del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna nelle aree ad alta valenza mineraria, paesaggistica e culturale per la fruibilità turistica.

- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo» e in particolare l'articolo 3, comma 8;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 luglio 2020, n. 77;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3»;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 3, comma 4-bis;
- VISTO il decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, recante modalità di partecipazione ai







- concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- **VISTO** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;
- VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine







- etnica», e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parita' di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»:
- **VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;
- VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo», convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;
- **VISTO** il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024 approvato con delibera n. 24 del 15 luglio 2022 approvato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 7.2.2023;
- VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione adottato con delibera n. 33 del 28/09/2022
- VISTO il DPCM 1° maggio 2023 Reclutamento e assunzione di personale in favore PA registrato dalla Corte dei conti il 30 maggio 2023 al n. 1603
- VISTO il decreto del presidente della repubblica 16 giugno 2023, n. 82 recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" (GU n.150 del 29-6-2023);
- VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;
- **VISTO** l'articolo 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dell'amministrazione destinataria del presente bando;













II DIRETTORE DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

In esecuzione della determina dirigenziale n. 161/2023

RENDE NOTO

Art. 1

Posto messo a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di una unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato part time al 40%, da inquadrare nella categoria C del CCNL comparto "Funzioni Centrali – Enti Pubblici non Economici - per il coordinamento delle attività del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna nelle aree ad alta valenza mineraria, paesaggistica e culturale per la fruibilità turistica.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

- 1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici ai sensi della normativa vigente, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:
- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché' i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è richiesto il possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore ai diciotto anni;
- c) possesso dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e/o lauree equipollenti per legge; l'equipollenza deve essere specificata dal candidato;
- d) documentata esperienza lavorativa di almeno 18 mesi maturata negli ultimi tre anni alle dipendenze di un ente Pubblico non economico con finalità di conservazione e valorizzazione dei siti e beni dell'attività mineraria;







- e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- 1) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.
- 2. I titoli di cui al punto c si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché' il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
- 3. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti h), i) e l) si applicano solo in quanto compatibili.
- 4. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del presente bando di concorso.
- 5.Tutti i requisiti che danno diritto all'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda.
- 6. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione.













Art. 3 Procedura concorsuale

- 1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso:
 - a) una prova selettiva scritta avente contenuto teorico pratico secondo la disciplina dell'art. 6, che si svolgerà anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti;
 - b) una prova orale secondo la disciplina dell'art. 6.
- 2. La valutazione spetterà a una Commissione appositamente nominata.

Art. 4 Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati.

Il presente bando è pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, sul sito istituzionale del Consorzio del Pgsas: http://www.parcogeominerario.sardegna.it all'albo digitale del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e nella sezione bandi di concorso per estratto, sul sito Parks.it. Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di ammissione, esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" stesso, disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il 17/07/2023, termine perentorio di dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA". Pertanto, le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente entro e non oltre le ore 23,59 del 11/08/2023, pena l'esclusione del concorso. La sopracitata modalità di iscrizione alla selezione in oggetto rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di ammissione al concorso. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Pertanto, non verranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC. La data di presentazione della domanda on-line di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta, scaricabile direttamente dal Portale "inPA" al termine della procedura di invio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, il Portale "inPA" non permetterà né l'accesso alla procedura di candidatura, né l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/.

Il presente Bando è pubblicato in forma integrale sulla "Piattaforma unica di reclutamento" InPA (https://www.inpa.gov.it), sul sito istituzionale del Consorzio del Pgsas:

http://www.parcogeominerario.sardegna.it all'albo digitale del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e nella sezione bandi di concorso per estratto, sul sito Parks.it













PARCO LETTERARIO "GIUSEPPE DESSI"



2. Secondo quanto disposto dall'art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 5 Prova scritta e orale

- 1.La prova scritta, avente contenuto teorico pratico è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze nelle materie di seguito elencate:
 - Legislazione in materia ambientale (L. 349/86 e ss.mm.ii.) e paesaggistica (D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii);
 - Legislazione Mineraria;
 - Legislazione nazionale e regionale sulle aree protette e parchi;
 - Decreti Istitutivi del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna;
 - Elementi di storia mineraria della Sardegna;
 - Codice dei contratti pubblici per acquisto di beni e servizi e lavori.
 - Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo (Legge 241/90 e ss.mm.ii.);
- 2. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30.
- 3. La prova si svolgerà anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul sito istituzionale del Consorzio del Parco: http://www.parcogeominerario.sardegna.it
- 4. I candidati regolarmente iscritti, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicate sul sito istituzionale del Consorzio del Parco: http://www.parcogeominerario.sardegna.it. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale.
- 5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché' dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione.
- 6. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e pubblicate sul sito internet dell'amministrazione.
- 7. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro né utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
- 8. La prova orale avverrà sulle materie oggetto della prova scritta e sull'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30.





Art. 6

Stesura delle graduatorie finali di merito

1. Ultimata la prova selettiva scritta e il colloquio di cui al precedente art. 6, la commissione esaminatrice stilerà la graduatoria finale di merito di concorso, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato in base alle prove sostenute.

Art. 7

Preferenze e precedenze

- 1. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché' i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;







- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso:
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 2. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ' ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.
- 3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 8

Validazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito e comunicazione dell'esito del concorso

- 1. La graduatoria finale di merito di cui all'art. 7 sarà validata dalla Commissione.
- 2. L'avviso relativo alla avvenuta validazione e alla pubblicazione della predetta graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio del Pgsas: http://www.parcogeominerario.sardegna.it all'albo digitale del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, nella sezione bandi di concorso.
- 3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata sul sito istituzionale del Consorzio del Pgsas: http://www.parcogeominerario.sardegna.it all'albo digitale del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, nella sezione bandi di concorso.
- 4. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9

Assunzione in servizio

- 1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
- 2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso oggetto del presente bando sarà assunto a tempo indeterminato, con riserva di controllare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati in domanda, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio nel profilo di cui all'art. 1 del presente bando.
- 3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.













Art. 10 Accesso agli atti

- 1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- 2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.
- 3. Il responsabile unico del procedimento è il Direttore dott. Fabrizio Atzori.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

- 1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
- 2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Commissione esaminatrice e all'amministrazione destinataria del presente bando di concorso in ordine alle procedure selettive e assunzionali, nonché' per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
- 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché' agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
- 4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
- 5. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Parco geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DECRETO 16 ottobre 2001 di Istituzione del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna come modificato dal DECRETO 8 settembre 2016 e dall'art. 21 comma 5 dello Statuto del Consorzio del PGSAS.
- 6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è preVISTO da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.
- 7. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.







8.L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12

Norme di salvaguardia

- 1. Per quanto non preVISTO dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
- 2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
- 3. Resta ferma la facoltà della Commissione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
- 4. Ai sensi dell'articolo 8 della legge numero 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è lo scrivente Direttore del Consorzio del Parco dott. Fabrizio Atzori.
- 5. Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande e il termine di conclusione del procedimento è stabilito ai sensi della normativa vigente.
- 6. Per ogni altro chiarimento e informazione gli interessati possono contattare il Consorzio del Parco (telefono 0781.255065) ai seguenti recapiti: - segreteria@parcogeominerario.sardegna.it - o visitare il sito internet dell'Ente Parco al seguente indirizzo: www.parcogeominerario.sardegna.it
- 7. Esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ente parco, si mette a disposizione lo schema esemplificativo della domanda di partecipazione (allegato A).

Carbonia, 24 luglio 2023

Fabrizio Atzori Ph.D Direttore Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna









